

La composizione del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dall'Autorità di Gestione o da un suo delegato ed è composto dai seguenti membri:

- le Amministrazioni, diverse dall'Autorità di Gestione, titolari di linee di intervento all'interno del Programma Operativo;
- il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione – Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi Strutturali;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87;
- il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- le Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali (Ambiente e pari Opportunità), secondo i rispettivi ambiti di competenza territoriale e le Autorità ambientali competenti per ambito territoriale;
- il rappresentante del Nucleo di valutazione del Ministero dell'Interno ([NUVAL](#));
- le Autorità di Gestione dei programmi Operativi Regionali dell'Obiettivo Convergenza;
- L'Autorità di Gestione (FESR) dell'Obiettivo Convergenza dei Programmi Operativi Nazionali.

Partecipano inoltre a titolo consultivo:

- Una rappresentanza della Commissione Europea;
- Il Prefetto Coordinatore referente conoscitivo;
- Il Responsabile della Segreteria Tecnico–Amministrativo del Pon Sicurezza 2007/2013.

Nonché conformemente a quanto previsto dal reg. CE N. 1083/06 ART. 11 i rappresentanti:

- del partenariato istituzionale e le autonomie funzionali;
- del partenariato economico e sociale e del terzo settore.

Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Capo della Polizia o da un suo delegato ed è composto dai seguenti membri:

- ? l'Autorità di Gestione e gli altri rappresentanti dell'Amministrazione centrale titolare;
- ? le Amministrazioni, diverse dall'Autorità di Gestione, titolari di linee di intervento all'interno dei Programmi Operativi;
- ? il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione – Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi Strutturali;
- ? il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87;
- ? il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ? le Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali (Ambiente e pari Opportunità), secondo i rispettivi ambiti di competenza territoriale e le Autorità ambientali competenti per ambito territoriale;
- ? le Autorità di Gestione dei programmi Operativi Regionali dell'Obiettivo Convergenza.

Partecipano inoltre a titolo consultivo:

- ? le componenti del partenariato istituzionale e le autonomie funzionali;
- ? i rappresentanti del partenariato economico e sociale e del terzo settore.